DURETHAN B 30 S FN30 000000

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
1.0	16.02.2018	103000005787	Paese / Linguaggio: IT / IT

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DURETHAN B 30 S FN30 000000

Codice prodotto : 56883464

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Produzione di parti stampate in materia plastica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : LANXESS Deutschland GmbH
Production, Technology,
Safety & Environment
51369 Leverkusen, Germany

Telefono : +4922188852288

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : infosds@lanxess.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 02 30724050 or +492143099300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Nella forma in cui viene commercializzato il prodotto non è da considerare nocivo, purché i suoi componenti tossici rimangano
all'interno del polimero. Il prodotto, conformemente alle direttive (CEE) 1272/2008 (Annex 1), non esige un'etichettatura.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : poliammide 6, con protezione antifiamma

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazin-2,4,6-triammina (1:1)	37640-57-6 253-575-7 01-2119510711-53	STOT RE 2; H373	>= 1 - < 10

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : In caso di inspirazione di vapori derivanti dal processo di fusione, respirare aria fresca.
In caso di difficoltà di respirazione, far inalare ossigeno e mettere a riposo l'intossicato, proteggendolo da perdite di calore.
Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle : IN CASO DI CONTATTO CON LA MASSA FUSA CALDA
Refrigerare immediatamente con molta acqua. La crosta formata dal prodotto sulla parte di pelle colpita non deve venir asportata con la forza o con solventi. Per la pulizia della pelle e la cura di eventuali ustioni recarsi subito dal medico.

In caso di contatto con gli occhi : Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Se ingerito : Non occorre alcuna misura speciale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Rischi : Il contatto con materiale caldo provoca ustioni alla pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Non occorre alcuna misura speciale.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma
Anidride carbonica (CO2)
Polvere chimica
Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei : NON usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Gas tossici e irritanti / fumi possono essere rilasciati durante la combustione o la decomposizione termica.

Prodotti di combustione pericolosi : Anidride carbonica (CO2)
Monossido di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

Ulteriori informazioni : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.
Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : granulare
Rischio di scivolamento sul prodotto versato.
Massa fusa: in caso di pericolo di decomposizione esotermica dovuta a surriscaldamento (aumento di temperatura, formazione di fumi) raffreddare gli smalti in bagni d'acqua

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : In caso di lavorazione meccanica provvedere ad un'efficace aspirazione delle polveri.
Nella rigranulazione evitare sviluppo di polvere.
Evitare l'inalazione di vapori.
Evitare l'inalazione di polveri.
Ungere la pelle.
Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere in un luogo asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nella lavorazione di questo prodotto, soprattutto nel processo termico si devono osservare i regolamenti relativi alle sostanze indicate sotto. Secondo la nostra esperienza, è possibile rispettare i valori limite citati qui di seguito, impiegando efficaci dispositivi di ventilazione e aspirazi- one posizionati sui punti di emissione dei vapori che potrebbero svilupparsi.
Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Limiti di esposizione professionale ai prodotti della decomposizione

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
ε-caprolattame	105-60-2	TWA (polvere e vapore)	10 mg/m3	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	Indicativo			
		STEL (polvere e vapore)	40 mg/m3	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	Indicativo			
		TWA (Polveri e vapori)	10 mg/m3	IT OEL
Ulteriori informazioni	Il metodo di misurazione deve rilevare contemporaneamente polvere e vapore			
		STEL (Polveri e vapori)	40 mg/m3	IT OEL
Ulteriori informazioni	Il metodo di misurazione deve rilevare contemporaneamente polvere e vapore			
		TWA (Frazione inalabile e vapore)	5 mg/m3	ACGIH

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Utilizzare sistemi di chiusura, di ventilazione locale o altri controlli di progetto per mantenere la quantità di particelle aviotrasportate al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

Nella lavorazione di questo prodotto, soprattutto nel processo termico si devono osservare i regolamenti relativi alle sostanze indicate sotto. Secondo la nostra esperienza, è possibile rispettare i valori limite citati qui di seguito, impiegando efficaci dispositivi di ventilazione e aspirazi- one posizionati sui punti di emissione dei vapori che potrebbero svilupparsi.
Se le operazioni dell'utente generano polvere, esalazioni o nebbia, usare la ventilazione per mantenere l'esposizione ai contaminanti aerotrasportati al di sotto dei limiti di esposizione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi	:	Occhiali di protezione con schermi laterali
Protezione delle mani Materiale	:	Guanti protettivi in cuoio, cambiare i guanti protettivi di pelle, i guanti contaminati o danneggiati.
Protezione della pelle e del corpo	:	Indumenti di lavoro che coprono la pelle; in caso di forte formazione di polveri, tuta di protezione dalle polveri
Protezione respiratoria	:	in caso di sviluppo di polveri, filtro antipolvere
Filtro tipo	:	Filtro P1

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	granulare
Colore	:	incolore
Odore	:	inodore
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
pH	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	:	222 °C
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 250 °C Metodo: vaso chiuso
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	1,14 g/cm³ (20 °C)
Densità apparente	:	700 kg/m³
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	:	> 300 °C
Temperatura di decomposizione	:	> 350 °C
Viscosità	:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Nel caso di prodotti organici pulverolenti, sussiste in generale il pericolo di esplosione delle polveri in aria.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : ε-caprolattame
Nel caso di combustione in difetto di ossigeno o combustione incompleta si sviluppano miscele tossiche di gas, che contengono prevalentemente CO e CO2. Inoltre, possono formarsi prodotti di degradazione dei polimeri e di loro additivi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Componenti:

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazin-2,4,6-triammina (1:1):

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 4.000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto): 5.520 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazin-2,4,6-triammina (1:1):

Specie: Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazin-2,4,6-triammina (1:1):

Specie: Su coniglio
Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

Componenti:

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazin-2,4,6-triammina (1:1):

Via di esposizione: Contatto con la pelle
Specie: Porcellino d'India
Risultato: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazin-2,4,6-triammina (1:1):

Via di esposizione: Ingestione
Valutazione: La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico , per esposizione ripetuta, categoria 2.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Nelle condizioni di lavorazione raccomandate è possibile l emissione di piccole quantità di sostanze (ad es. monomeri residui, solventi residui, prodotti di degradazione).
Presupposto un uso corretto, secondo le nostre esperienze ed informazioni il prodotto non ha effetti nocivi sulla salute.
In questo preparato la/e sostanza/e citata/e nella sezione 3 è/sono incapsulata/e in un polimero e quindi non è/sono biodisponibile/i.
In singoli casi molto rari dopo intenso contatto della pelle nuda con le superfici ruvide di materie plastiche rinforzate con fibre di vetro possonomanifestarsi irritazioni cutanee.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazin-2,4,6-triammina (1:1):

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Pesce): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazin-2,4,6-triammina (1:1):

Biodegradabilità	:	Risultato: Intrinsecamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

1,3,5-triazina-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, composto con 1,3,5-triazin-2,4,6-triammina (1:1):

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	log Pow: -2,28 (25 °C) Metodo: stimato

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Il prodotto non è praticamente solubile in acqua. A causa della consistenzae dell'insolubilità in acqua non si prevedono problemi ecologici,presupposto un uso corretto. Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : In osservanza delle prescrizioni delle autorità locali, può essere smaltito solo in adatti impianti di incenerimento ad emissione inquinante ridotta.
In osservanza delle prescrizioni delle autorità locali, può essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.
Il prodotto è idoneo al riciclaggio meccanico.Dopo appropriato trattamente può venire nuovamente fuso e impiegnato per lo stampaggio di un nuovo articolo. Requisiti per il riciclaggio meccanico sono la raccolta differenziata a seconda del materiale e il recupero di materiale tipologicamente puro.
Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori / Ulteriori suggerimenti

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H373	:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito.

Testo completo di altre abbreviazioni

STOT RE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
2000/39/EC	:	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
IT OEL	:	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2000/39/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
2000/39/EC / STEL	:	Valore limite per brevi esposizioni
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
IT OEL / TWA	:	Valori Limite - 8 Ore
IT OEL / STEL	:	Valori Limite - Breve Termine

ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

Ulteriori informazioni

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. L'obiettivo della presente scheda di dati di sicurezza e del suo allegato [ove richiesto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)] è di quello di descrivere i prodotti in termini di requisiti di sicurezza. I dettagli forniti non comportano alcuna garanzia per quanto concerne la composizione, le proprietà oppure le prestazioni.